

I PIU' VENDUTI DELLA SETTIMANA

- | | |
|--|---|
| 1) ROBERTO SAVIANO, VIENI VIA CON ME - FELTRINELLI | 6) WILBUR SMITH, LA LEGGE DEL DESERTO - LONGANESI |
| 2) JONATHAN FRANZEN, LIBERTA' - EINAUDI | 7) CLARA SANCHEZ, IL PROFUMO DELLE FOGLIE DI LIMONE - GARZANTI |
| 3) MARGARET MAZZANTINI, NESSUNO SI SALVA DA SOLO - MONDADORI | 8) MARCO MALVALDI, ODORE DI CHIUSO - SELLERIO |
| 4) BENEDETTO XVI, GESU' DI NAZARET - LIBRERIA EDITRICE VATICANA | 9) PAOLA MASTROCOLA, TOGLIAMO IL DISTURBO - GUANDA |
| 5) ANDREA CAMILLERI, GRAN CIRCO TADDEI - SELLERIO | 10) ERRI DE LUCA, E DISSE - FELTRINELLI |

Arriva anche in Italia la monumentale biografia di Martin dedicata allo scrittore colombiano

Ecco Gabo, nuovo Cervantes

17 anni di lavoro per ricostruire la vita e le opere di Marquez

di Carlo Martinelli

Cent'anni di solitudine valgono diciassette anni di lavoro? Verrebbe da chiederselo, nello sfogliare una biografia la cui monumentalità è direttamente proporzionale alla monumentalità dell'uomo che ne il protagonista. Sì, c'è qualcosa di commovente in quel che Gerald Martin - un inglese che conosce alla grande la letteratura latinoamericana - ha intrapreso. Perché le 668 pagine della vita di Gabriel Garcia Marquez non sono che una parte - giacché le pagine scritte superavano quota duemila - di quel che ha raccolto sul grande scrittore colombiano, l'uomo di Aracataca (Macondo) che si portò a casa il Premio Nobel nel 1982 e che, soprattutto, ha conquistato i cuori e la mente di milioni di lettori, in tutto il mondo.

Gerald Martin è tra questi, non v'è dubbio. La sua non è solo la passione del docente di letteratura all'università, che di Marquez e su Marquez ha letto tutto, ma davvero tutto. No, la sua è la passione del lettore onnivoro e conquistato da colui che non teme di chiamare

il nuovo Cervantes. E' una lettura straordinaria, quella che questa biografia regala. Perché lo scrittore che ha saputo tessere le trame di romanzi dalla fama planetaria, l'inventore del realismo magico, è a sua volta protagonista di una vita dai tratti romanzeschi. E il merito di Martin è quello di restituirci le suggestioni letterarie (l'autore non ha dubbi: il Novecento è spaccato in due e nella prima metà dispiega gente del calibro di Joyce, Proust, Kafka mentre la seconda metà annovera un solo autore mondiale, lui, *Gabo*) e le implicazioni sociali e politiche di Marquez: amico di Fidel Castro e di Cuba, dichiaratamente dalla parte degli oppressi e degli ultimi, autore dunque impegnato, per dirla con un termine risibile e ridicolo.

Forse, è solo un uomo, il Gabo che Martin svela e racconta. Lo scrittore ha dapprima sopportato il suo biografo ma poi, negli anni, gli ha concesso - mai ufficialmen-

te, sempre informalmente - la patente di biografo magari non autorizzato, certamente tollerato.

Chi ama Marquez si perderà incantato in questi diciassette anni di passione biografica, chi ancora non lo frequenta troverà qui più di una ragione per farlo. E scoprirà passaggi commoventi, appunto.

Ci permettiamo una citazione. Cartagena, 2007. L'omaggio definitivo del mondo letterario e politico al nuovo Cervantes. "Accanto a me molti piangevano", dice il biografo. "Anch'io piangevo. Solo, dentro", replica lo scrittore. E conclude: "Già, che bella cosa che tu sia ve-

nuto. Così potrai dire a tutti che non ce la siamo inventata noi, questa storia". No davvero. La storia dell'uomo che ha inventato Macondo non è inventata. Ora c'è.



Gerald Martin
Vita di Gabriel Garcia Marquez
Mondadori, 668 pagine, 35 euro

di M. Di Giangiaco

Ucciderò l'assassino di mio figlio. Antonio lo promette alla moglie, quando l'uomo che la polizia francese ritiene l'investitore del piccolo Victor viene rilasciato per decorrenza dei termini. Ma l'immigrato portoghese non sa che il pirata della strada responsabile della morte del figlio non è il disoccupato alcolizzato Demay, bensì l'elegante Jean Pierre Boulard, numero 2 dell'azienda in cui lavora: alla guida della sua monovolume con quattro *pastis* in corpo prima è finito contro la bicicletta di Victor e poi è fuggito, senza prestargli soccorso.

Li chiamano successi del passaparola, l'esempio recen-

Un altro best seller del passaparola Il giallo sconvolgente del padre che uccide l'assassino del figlio



te più noto è quello di Clara Sanchez con il suo *Il profumo delle foglie di limone*: grandi romanzi di autori poco conosciuti che conquistano la top ten delle classifiche di vendita senza marketing, senza grandi recensioni, brillando di luce propria. È, appunto, il caso dello sconvolgente romanzo di Jacques Expert, direttore dei programmi di *Paris Premiere* che - oltre che per una storia davvero avvincente - colpisce per le *sogettive dicotomi-*

che che ha scelto per raccontarcela: non solo il padre della vittima - immigrato onesto che sogna di tornare in patria dopo aver fatto un po' di soldi - opposto al dirigente pronto a qualsiasi nefandezza per avere uno stipendio più ricco e un'auto più grande; ma anche la moglie di Antonio - modesta, impegnata tra casa e lavoro dall'alba al tramonto ma innomaratissima e ricambiata - opposta a quella di Jean Pierre, protagonista di una vita agiata, quasi dorata, ma logorata da un rapporto coniugale che non esiste più: le vere protagoniste - una dimostrando tutta la sua umanità, l'altra alzando il velo sull'inganno e l'ipocrisia del marito - saranno loro.

Jacques Expert

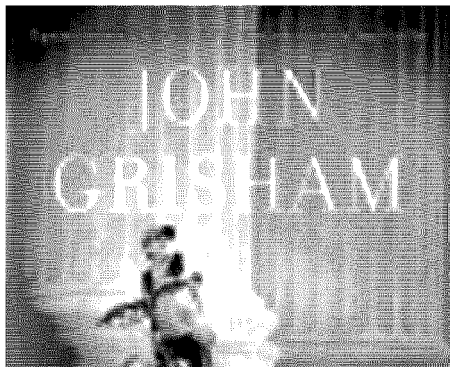
Nel nome del tuo sangue

Longanesi, 199 pagg., 16 euro

BAMBINI & RAGAZZI

Grisham junior e Vango in fuga

Due titoli confermano la vitalità di un genere, la letteratura per ragazzi, sempre sorprendente. Per cominciare, **La prima indagine di Theodore Boone**, thriller per ragazzi firmato da un maestro assoluto del genere, **John Grisham** (Mondadori, 18 euro). Theodore è un ragazzino con il pallino della legge e per questo fornisce consulenze legali ai suoi compagni di scuola e, quando sospetta che la giustizia stia commettendo un



errore, indaga in prima persona. Ma non avrebbe mai immaginato di trovarsi coinvolto nel processo del secolo: Peter Duffy, giocatore di golf, sta per essere scagionato per insufficienza di prove dall'accusa di aver ucciso la moglie. Ma Theodore ha trovato un testimone chiave. Da 12 anni (ma anche qualche adulto darà una occhiata...).

L'altro titolo ci porta a Parigi, 1934. Sul sagrato di Notre-Dame, Vango è pronto per diventare sacerdote. Ma

la cerimonia non può continuare perché qualcuno lo sta cercando: una ragazza, la polizia, un uomo dal volto di cera. Vango non sa chi lo minaccia e perché, ma sa che il suo destino è la fuga. Per tutta la vita si è nascosto da una minaccia senza nome. **Vango di Timothée de Fombelle** (San Paolo, 18 euro) racconta di questo uomo, forse russo o forse no, che parla cinque lingue ma non ha patria. Per lettori da 12 anni. Avventuroso.

TRA CULTURE DIVERSE ED EMARGINAZIONE

Uno dei massimi autori di letteratura per ragazzi italiana, **Roberto Piumini**, propone **Il canto di Michela** e **La voce di Sasha** (Edizioni E.L., 10 euro cadauno), due romanzi che affrontano il tema della crescita raccontando storie diverse, quanto simili. Tratta con sensibilità integrazione e difficoltà, culture diverse ed emarginazione. Salutare. Da 9 anni.

FARE LUCE NEL BUIO DI UN TERREMOTO

In **Terremoto** (Bohem, euro 16,50), **Ermanno Detti** racconta la storia di Marina, che vede la sua vita disintegrarsi in una notte, per il terremoto. Là scopre che i suoi genitori non sono i suoi genitori biologici. Scappa lontano, impaurita e confusa. Ci vorrà tanta forza per fare luce in un mondo che, dietro il perbenismo, cela odio e indifferenza. Da 10 anni.

BIOGRAFIE

Il genio di Jobs

L'uomo che ha inventato il futuro, ovvero la più coinvolgente biografia di Steve Jobs mai pubblicata, che racconta i retroscena di Apple e la Silicon Valley. La storia dell'uomo che ha rivoluzionato il nostro modo di vivere e le nostre abitudini, raccontata da una persona vicina a Steve Jobs per 30 anni. Apple II, Macintosh, la caduta e il ritorno, Pixar, iPod, iPhone, iPad. Uno stile di management capace di rivoluzionare interi settori economici: un'impresa riuscita a pochi altri nella storia.



Jay Elliot **Steve Jobs**
Hoepli, 19,90 euro

ROMANZI

Il ritratto di Nievo

E' poeta tra i più sensibili, ma prima con i racconti (*Un'altra vita*, 2010) ed ora con questo romanzo biografico a tutto tondo, Paolo Ruffilli dimostra di dominare al meglio la parola, ovunque. Qui, nell'anniversario della morte e dei 150 anni dell'Unità d'Italia, realizza un ritratto di Ippolito Nievo, del quale rievoca passioni romantiche, vitalità e slanci patriottici, amicizie e amori, esperienze letterarie e avventure politiche, epopea garibaldina e morte tragica.



Paolo Ruffilli
L'isola e il sogno
Fazi, 17,50 euro

ROMANZI

Suicida da ridere

Il bizzarro protagonista di questo romanzo ogni mattina sale sul davanzale della finestra in attesa dell'impulso suicida che, però, non arriva mai. La sua vita cambia quando si popola di altri assurdi personaggi che lo trascinano in una girandola di rocambolesche avventure: l'uomo con le bretelle arancioni, il teologo pentito, l'amante attempata e tanti altri. A metà strada fra l'ironico e il disperato, un romanzo che diverte e fa riflettere. Uno scrittore rumeno di dissacrante maturità.



Lucian Dan Teodorovici **La casta dei suicidi** Aisara, 15 euro

GUIDE

La stampa è d'arte

Le incisioni di Durer, Rembrandt, ma anche le carte geografiche e le rappresentazioni anatomiche usate in medicina, fino alle opere di Picasso e della Pop Art americana: una panoramica storica introduce alla nascita e all'evoluzione della stampa, ormai arte autonoma e originale. Insieme alle notizie di carattere storico, informazioni tecniche per aiutare gli amanti e i collezionisti a valutare correttamente le opere e farsi strada in un mondo affascinante.



Lorenza Salamon
Saper vedere la stampa d'arte
Mondadori Arte, 22 euro

SAGGI

TONY JUDT
Il denaro vince
la comunità perde

Una polemica appassionata accompagna l'ultimo libro scritto da Tony Judt. Il professore che ha insegnato a Cambridge, Oxford, Berkeley e New York, autore di numerosi saggi, è morto - ucciso dalla sclerosi - appena dopo aver finito di dettare, con sforzi sovrumani, questo libro lucido, che si offre come un regalo per i giovani che si sentono senza obiettivi da raggiungere. C'è qualcosa di profondamente sbagliato nel modo in cui viviamo oggi, esordisce Tony Judt, "siamo ossessionati dal denaro e abbiamo perso qualunque senso della comunità. Nei trent'anni successivi alla seconda guerra mondiale, si diffuse la credenza che lo Stato potesse funzionare meglio del mercato autoregolato. Questa fiducia cadde in pezzi negli anni Settanta. Ma per Judt la nuova ossessione per la ricchezza, la privatizzazione e il settore privato è stata disastrosa. La prova di questo decadimento è intorno a noi, un panorama di città in bancarotta, scuole fallite, ponti spezzati, strade distrutte, e poi i tanti disoccupati, i sottopagati e gli irregolari: tutto suggerisce un fallimento collettivo. Il vero sostegno del welfare era la fiducia, la certezza di pagare le tasse per aiutare persone con vite simili e prospettive simil. L'argomento ha implicazioni enormi e Judt lo svolge con passione, a partire dal titolo del libro, citazione di una poesia. E dunque, che fare a fronte di un mondo sempre più iniquo e cinico? Tony Judt non offre una via d'uscita, non ha consigli per il qui e ora. Resta, da uno dei migliori saggi e storici della nostra epoca, una testimonianza appassionata.

Tony Judt **Guasto è il mondo** Laterza, 16 euro